



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio 6°

Agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Oggetto: Forum Universale delle Culture – 4^a Edizione di Napoli – “Il Forum per le Scuole” –
Selezione di iniziative culturali/didattiche proposte da scuole del I e II ciclo e strutturate
sul tema della “conoscenza”.

La Fondazione Forum Universale delle Culture intende realizzare una iniziativa denominata “Il Forum per le Scuole” da attivare con la collaborazione delle Istituzioni scolastiche e finalizzata a promuovere la interazione dinamica tra il patrimonio territoriale nelle sue diverse espressioni, favorire lo scambio di pratiche e la diffusione dell’immagine di Napoli nel mondo e sollecitare, inoltre, uno sviluppo sociale ed economico attraverso un più efficace sfruttamento del patrimonio artistico/culturale.

Considerata la rilevanza didattica educativa dell’iniziativa si pregano codesti Uffici di voler diffondere l’iniziativa di cui trattasi presso le istituzioni scolastiche del I e II ciclo di competenza.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente
Antonio Cutolo



FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013

AVVISO PUBBLICO

IL FORUM PER LE SCUOLE

Selezione di iniziative culturali/didattiche proposte da scuole del I e II Ciclo e strutturate sul tema della “conoscenza”

Art. 1. PREMESSA: L'EVENTO ED I TEMI DI RIFERIMENTO

Il Forum è un evento culturale patrocinato dall'Unesco e nato a Barcellona nel 2004 con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale e la conoscenza tra i popoli, attraverso la riscoperta del rispetto della diversità come valore, dell'umanità, dello sviluppo umano sostenibile e pacifico. Il Forum si concentra sulla cultura intesa non solo come strumento di diffusione di saperi, conoscenza ed arte, ma anche come mezzo di trasformazione del reale, incidendo durevolmente nei processi sociali e contribuendo alla crescita civile dei territori in cui essa è sostenuta e promossa. Inoltre sperimenta, nel corso del suo svolgimento, un modello di convivenza continuata tra culture, etnie, religioni e linguaggi diversi.

La cornice di riferimento del Forum è la città perché è nelle città che si concentra non solo la maggioranza della popolazione mondiale, ma anche la maggior parte dei problemi, e delle soluzioni, che l'umanità ha di fronte.

Il Forum, dunque, viene assegnato e si celebra in una città che esprime in maniera convinta la sua volontà di cambiamento sulla base di principi di sostenibilità, diritti umani, diversità e pace.

La IV edizione del “Forum Universale delle Culture” assegnata a Napoli, si struttura come un evento in cui i protagonisti non sono i singoli Stati ma i rappresentanti della società civile, i cittadini, ed in particolare i giovani.

Il format originario dell'evento si articola su 4 assi tematici principali a cui ogni città aggiunge uno o più temi caratterizzanti la propria Edizione.

Nella edizione di Napoli, agli assi tematici canonici:

1. **Condizioni per la pace;**
2. **Sviluppo sostenibile;**
3. **Conoscenza;**
4. **Diversità culturale;**
5. è stato aggiunto un 5° tema: **Mare.**

Il Forum si organizza in 3 sezioni principali cui corrispondono altrettanti *format*:

FORMAT	PROFILO
Dialoghi	Eventi di confronto e di dibattito, incentrati su convegni organizzati, che prevedono l'intervento di relatori e la interazione dialettica tra operatori su tematiche specifiche
Espressioni	Espressioni culturali e performances
Esposizioni	Mostre ed esposizioni prevalentemente legate alle arti visive

A questa griglia si aggiungono:

1. i progetti speciali inclusi nel format originale, di cui sono parte integrante; e, segnatamente:
 - l'Accampamento della pace;
 - il Progetto educativo.
2. il cd. "Forum diffuso", progetto di coinvolgimento di 10 municipalità sui temi del concept del Forum.

Art. 2. I SOGGETTI ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO

I soggetti istituzionali operativamente coinvolti nella realizzazione dell'evento "Forum Universale delle Culture di Napoli" sono:

1. Il **COMUNE DI NAPOLI**, in qualità di «BENEFICIARIO», (di seguito "il Comune").
A norma dell'articolo 2, comma 4, del Reg. 1083/2006 il "beneficiario" è un "*operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni*";
2. La **FONDAZIONE**, nella qualità di «SOGGETTO ATTUATORE» (di seguito "la Fondazione") per l'organizzazione e realizzazione delle attività finalizzate all'attuazione della IV Edizione del Forum Universale delle Culture nel territorio del Comune di Napoli. L'enunciato profilo, perfettamente coerente alla missione fondativa (art. 3.2 dello statuto), qualifica la Fondazione come "Stazione Appaltante" della procedura di cui al presente avviso pubblico.

Art. 3. OGGETTO DELLA PROCEDURA

Il Tavolo Interassessorile istituito con D.G.C. 500/2013, con verbale del 24/01/2014 e successive modifiche e/o integrazioni, ha disposto la realizzazione della iniziativa denominata «**Il Forum delle Scuole**»: la Fondazione ha assunto detta determinazione con proprio Decreto n. 27 del 17 marzo 2014.

La iniziativa si articola in 3 distinte azioni, sinteticamente illustrate alla Tabella 1.

AZIONE	TITOLO	TAPPE/PUNTI DI ATTRAZIONE
1	LE PASSEGGIATE	Ideazione e strutturazione di percorsi letterari e/o itinerari didattico-culturali nel "cuore" (centro orizzontale della città: centro storico) e nel "ventre" della città (città sotterranea e occulta), proposti dalle scuole e rivolti ad utenti italiani e stranieri
2	ALTRI LINGUAGGI, LINGUAGGI DIVERSI	Le scuole partecipanti lavoreranno alla produzione di fumetti, documentari, spot, musiche i cui contenuti abbiano attinenza con i temi del forum e favoriscano lo scambio di pratiche e la diffusione dell'immagine di Napoli nel mondo
3	DIALOGHI CONVEGNI	Le scuole partecipanti lavoreranno all'organizzazione di un evento (convegno, mostra, seminario) in rete con altre realtà scolastiche e/o culturali da realizzarsi nel periodo estivo o autunnale

Tabella 1 – Le Azioni proposte

La iniziativa promuove un sistema integrato di azioni, da attuare con la stretta e necessaria collaborazione delle strutture scolastiche, preordinato alla costruzione di una matrice didattica per la conoscenza del territorio, connotata da un livello di *progressiva sofisticazione*.



Si passa, infatti, dalla semplice “*conoscenza*”, alla “*acquisizione consapevole*” finalizzata alla ideazione (Azione 1); alla “*rappresentazione e/o alla riproduzione in forma tecnica evoluta*” della conoscenza acquisita (Azione 2); ed infine alla sua elaborazione “*critica*”, elaborata e riproposta in forma dialettica (Azione 3).

Lo scopo perseguito è quello di stimolare nei ragazzi la curiosità verso il proprio territorio, incoraggiandoli verso una fruizione più consapevole del patrimonio culturale; ed invogliandoli ad averne cura ed a contribuire alla sua valorizzazione.

La iniziativa costituisce una declinazione “*trasversale*” dei temi ispiratori del Forum, così come individuati al precedente Art. 1, con lo scopo di suscitare dinamiche identitarie di appartenenza della collettività, che attivino fenomeni di riappropriazione e consapevolezza dell’immenso patrimonio culturale di cui gode la città di Napoli, innescando fenomeni virtuosi di partecipazione attiva.

Art. 4. FINALITÀ DELLA INIZIATIVA

La azione intende:

1. promuovere la interazione dinamica tra:
 - a. il patrimonio territoriale ereditato e vissuto nelle sue diverse espressioni: artistico culturale, storica, paesaggistica, naturale, produttiva (dall’agricoltura all’artigianato tradizionale e artistico, dall’industria ai servizi);
 - b. le giovani generazioni, che dovrebbero e potrebbero prendere in carico appunto la valorizzazione del proprio patrimonio, e su questo generare professionalità specifiche e innovative;
2. favorire lo scambio di pratiche e la diffusione dell’immagine di Napoli nel mondo;
3. sollecitare uno sviluppo sociale ed economico, attraverso un più efficace sfruttamento del patrimonio artistico/culturale, e la creazione di nuove opportunità di occupazione per le generazioni di giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

Art. 5. ARTICOLAZIONE DELLA INIZIATIVA E DOTAZIONE FINANZIARIA

In conformità alla struttura operativa del Forum, la iniziativa si sviluppa nelle 3 Azioni di cui alla Tabella 2.

La articolazione proposta replica in maniera coerente la ripartizione tipologica del Forum, che prevede quali propri format “*tipo*”, rispettivamente le “*ESPOSIZIONI*” (in questo caso la mostra del territorio e del patrimonio culturale che su di esso insiste); le “*ESPRESIONI*” ed i “*DIALOGHI*”.

La dotazione complessiva per la realizzazione della iniziativa è fissata in € **400.000,00** (quattrocentomila/00), IVA inclusa se dovuta.

AZIONE	TITOLO	FORMAT DI RIFERIMENTO	DOTAZIONE
1	Le Passeggiate	Esposizioni	150.000
2	Altri linguaggi, linguaggi diversi	Espressioni	200.000

3	Dialoghi/Convegni	Dialoghi	50.000
---	-------------------	----------	--------

Tabella 2 – Articolazione e dotazione finanziaria

La fonte di finanziamento degli eventi è costituita dal Programma degli interventi di promozione culturale delle nuove iniziative regionali di cui al Piano di Azione e Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III) di cui alla DGRC n 225 del 12/7/2013.

In osservanza della normativa di riferimento, gli aggiudicatari potranno richiedere una anticipazione finanziaria dell'importo assegnato, nella misura del 20% dell'importo concesso.

Art. 6. I SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutte le scuole di ogni ordine e grado, limitatamente al I e II ciclo.

I progetti possono essere presentati in maniera individuale; ovvero in partnership con altri istituti, istituzioni scolastiche, enti locali, istituzioni universitarie, associazioni e fondazioni non profit, cooperative di educatori professionali, associazioni iscritte al forum delle associazioni studentesche.

In tal caso la titolarità ed il coordinamento delle azioni progettate spetta all'istituto proponente.

Art. 7. CONTENUTI DELLE SINGOLE AZIONI

AZIONE 1 – LE PASSEGGIATE: CONTENUTO DEL SERVIZIO

La **Azione 1**, prevede la *ideazione, progettazione e successiva attuazione di n. 10 percorsi artistico/letterari e/o itinerari didattico/culturali*, ispirati alle seguenti tematiche:

- a) Napoli capitale del Mediterraneo, Napoli e il mare;
- b) Napoli e la (millenaria) convivenza tra popoli;
- c) Napoli “sotto (e) sopra” (percorsi religiosi, letterari, esoterici, del mistero, matematici, etc);

da realizzare nel territorio della città di Napoli.

In attuazione delle prescrizioni di cui ai commi 1 bis e 1 ter dell'art. 2 del D.Lgs. 163/2006, così come introdotti dal D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in Legge 22/12/2011, n. 214 (cd. “Decreto Monti”), la dotazione complessiva è suddivisa in lotti funzionali separati ed autonomi, ciascuno del valore complessivo di € **15.000,00** (quindici mila/00) IVA inclusa, se dovuta.

A titolo esemplificativo, ogni proposta potrà comporsi di:

1. una **MAPPA CONCETTUALE**, che fornisca in maniera figurativa il titolo del percorso; la sua articolazione territoriale e lo sviluppo logistico delle tappe di cui esso si compone;
2. un **DIARIO TEMATICO**, strutturato in due sezioni:
 - a. **sezione argomentale**: deve illustrare le correlazioni culturali tra le tappe prescelte e le tematiche di riferimento individuate; in particolare, ciascun itinerario dovrà essere referenziato ad una tematica, individuata quale prioritaria e/o qualificante;

- b. **sezione operativa:** deve viceversa fornire le indicazioni di dettaglio per una concreta ed efficace attuazione del percorso; quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- durata dell’itinerario;
 - tappe primarie ed eventuali tappe secondarie/alternative, opportunamente segmentate per tipologia di sito e/o punto di interesse (chiese, parchi, monumenti, musei, ecc; punto di interesse culturale, religioso, enogastronomico, ecc...; ovvero ad accesso libero, a pagamento, ecc...)
 - mezzi di trasporto e modalità di fruizione;
 - eventuali vincoli temporali che ne condizionino la attuazione; ovvero la sussistenza di eventi concomitanti che ne consiglino la realizzazione in un periodo pre determinato;
 - ogni altra informazione utile ad una più efficace attuazione dello stesso.
3. Una o più **DECLINAZIONI DIDATTICHE**, che individuino obiettivi, contenuti, destinatari, metodologie, ecc... coerenti ai contenuti rappresentati nei due precedenti moduli.

AZIONE 2 – ALTRI LINGUAGGI, LINGUAGGI DIVERSI: CONTENUTO DEL SERVIZIO

La **Azione 2**, prevede la *ideazione e produzione di n. 20 format multimediali, in una declinazione rappresentativa libera* (fumetti, documentari, spot, musiche, recite, ecc...), da sviluppare in attinenza ai principi del forum, ispirandosi alle seguenti tematiche:

- a) Napoli capitale del Mediterraneo, Napoli e il mare;
- b) Napoli e la (millenaria) convivenza tra popoli e culture;
- c) Le lingue di Napoli, la lingua di Napoli (il napoletano lingua “globale”);
- d) L’infanzia e le frontiere dell’educazione nel mondo da realizzare nel territorio della città di Napoli.

In attuazione delle prescrizioni di cui ai commi 1 bis e 1 ter dell’art. 2 del D.Lgs. 163/2006, così come introdotti dal D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in Legge 22/12/2011, n. 214 (cd. “Decreto Monti”), la dotazione complessiva è suddivisa in lotti funzionali separati ed autonomi, ciascuno del valore complessivo di € **10.000,00** (dieci mila/00) IVA inclusa, se dovuta.

A titolo esemplificativo, ogni proposta potrà contenere:

1. uno **STORY BOARD**, che fornisca in maniera figurativa il titolo del percorso;
2. una **SCHEDA TECNICA**, che fornisca le specifiche del format proposto;
3. ogni altro elemento informativo, suscettibile di supportare la verifica di coerenza intrinseca della proposta.

AZIONE 3 – DIALOGHI/CONVEGNI: CONTENUTO DEL SERVIZIO

La **Azione 3**, prevede la ideazione e successiva realizzazione di *n. 5 eventi aggregativi, declinato in una qualsiasi forma organizzativa* (convegno, mostra, seminario, ecc...), da realizzarsi nel periodo estivo o autunnale, in rete con gli istituti e le scuole risultate aggiudicatrici delle Azioni 1 e 2, ovvero con altre realtà scolastiche e/o culturali.

In attuazione delle prescrizioni di cui ai commi 1 bis e 1 ter dell'art. 2 del D.Lgs. 163/2006, così come introdotti dal D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in Legge 22/12/2011, n. 214 (cd. "Decreto Monti"), la dotazione complessiva è suddivisa in lotti funzionali separati ed autonomi, ciascuno del valore complessivo di € **10.000,00** (dieci mila/00) IVA inclusa, se dovuta.

A titolo esemplificativo, ogni proposta dovrà contenere una **SCHEDA TECNICA** dell'evento, che ne individui i parametri principali, quali:

- a. tematiche trattate e declinazioni derivate, oggetto di successivo approfondimento, discussione, dibattito;
 - b. profilo dei relatori, interventori;
 - c. modalità di svolgimento del consesso e protocolli (eventualmente innovativi) di partecipazione;
 - d. specifiche del format e della location proposti;
4. ogni altro elemento informativo suscettibile di supportare la verifica di coerenza intrinseca della proposta.

Art. 8. IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE AGGIUDICATARIE

Per tutte e tre le Azioni illustrate al precedente Art. 7, le proposte dovranno essere formulate in maniera da consentirne:

- la successiva divulgazione, attraverso azioni di promozione strutturate;
- la concreta attuazione, sia in ambito scolastico, per finalità didattico/culturali, che operativo, per la materiale fruizione da parte di utenti finali.

I contenuti delle proposte resteranno di proprietà della Fondazione che se ne riserva la facoltà di attuarne i contenuti progettuali a proprio insindacabile giudizio.

Art. 9. ELEMENTI DI PREMIALITÀ

Al fine di qualificare la propria proposta, ciascun istituto potrà corredare la stessa con elementi che consentano alla Commissione giudicatrice di valutare gli elementi di premialità di seguito specificati.

CRITERIO	INDICE	PUNTEGGIO	DESCRITTORI
EFFICACIA ED EFFICIENZA	Cantierabilità e fattibilità "attuale"	Max 20	Proposta formulata in formato esecutivo, immediatamente realizzabile
	Impatto e livello di efficacia	Max 10	Tipologia e qualità dei destinatari
INNOVAZIONE E QUALITÀ INTRINSECA	Coerenza tematica	Max 10	Coerenza tematica con i temi generali del forum
	Efficacia di impatto	Max 10	Coerenza con i temi specifici individuati per ciascuna azione
	Qualità del	Max 10	Sussistenza di curriculum qualificato e/o di

	proponente		esperienze pregresse in ordine alle tematiche trattate
TRASFERIBILITÀ	Serialità e reiterazione	Max 5	Iniziativa agevolmente suscettibile di repliche e/o implementazione
	Integrazione	Max 30	Pre-esistenza di partenariati già formalizzati e/o qualificati da esperienze pregresse analoghe e/o similari
PARTNERSHIP	Attuazione in network		
	Integrazione operativa	Max 5	Attivazione di sinergie territoriali e/o inter istituzionali
	TOTALE	Max 100	

Tabella 3 – Elementi di premialità

Art. 10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ciascuna istituzione scolastica, così come le scuole capofila di reti di scuole già costituite o che intendano costituirsi, all'atto della presentazione della candidatura, devono presentare la domanda di cui all'Allegato A e la Scheda Progettuale, prodotta in conformità all'Allegato B.

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO A)

La domanda dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **28 aprile 2014**, presso il seguente indirizzo “**Napoli, Via dei Mille 60 - Palazzo Roccella PAN Palazzo delle Arti**” in PLICO, debitamente chiuso, sigillato, timbrato e/o controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- La indicazione ed i recapiti del mittente (identificazione dell'Istituto, con specifica individuazione della sede, del plesso o della struttura proponente; ogni altro dato identificativo, recapiti telefonici, nonché numero di fax e indirizzo di posta elettronica, ai quali inviare le comunicazioni relative alla procedura);
- il destinatario, ovvero “FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013”;
- la dicitura “il Forum delle Scuole”;
- la indicazione della/e Azione/i per la quale si concorre (Art. 7);
- l'avvertenza di “*NON APRIRE – PROTOCOLLARE ESTERNAMENTE*”.

Il plico deve pervenire all'indirizzo sopra indicato, con una delle seguenti modalità:

1. a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
2. mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261. La consegna del plico può essere fatta esclusivamente nei seguenti giorni ed orari di apertura degli uffici: dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 16.00.
3. consegna a mano presso l'indirizzo in precedenza enunciato nei giorni dal lunedì al venerdì nell'orario dalle 10,00 alle 12,30.

Il recapito del plico entro il termine di decadenza sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente: a tal fine, si precisa che faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione ovvero la data e l'ora di ricezione da parte di soggetti diversi dal destinatario eletto.

Non saranno dunque presi in considerazione e non saranno aperti i plichi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l'ora, il giorno e il luogo fissati. La Fondazione declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

LA PROPOSTA PROGETTUALE (ALLEGATO B)

La scheda di progetto deve contenere una descrizione analitica della iniziativa, dettagliata rispetto agli elementi contenutistici di cui all'Art. 7, nonché degli elementi suscettibili di integrare i parametri di premialità di cui all'Art. 9; ed integrata con i parametri economici previsionali della iniziativa.

In particolare, la Scheda deve contenere le seguenti informazioni minimali:

1) Elementi operativi:

- a) identificazione della/e tematica/he per la/e quale/i viene proposta la domanda;
- b) titolo/i del percorso/i (Azione 1); e/o del format (Azione 2); e/o del Dialogo (Azione 3) proposto/i;
- c) esposizione della articolazione proposta per il/i percorso/i, con specifica esposizione degli elementi contenutistici che ne supportano la ideazione (Azione 1); illustrazione della storyboard per il format proposto e descrizione della sua modalità di rappresentazione (Azione 2); contenuti ed elementi organizzativi (tematiche, relatori, interventori, moderatori, modalità espositive e di partecipazione/interazione, ecc...) dei Dialoghi (Azione 3);
- d) descrizione dei metodi didattici e degli obiettivi formativi perseguiti.

2) Elementi organizzativi ed attuativi:

- a) descrizione del Gruppo di Lavoro che realizzerà la iniziativa;
- b) descrizione degli eventuali soggetti terzi associati in partnership, e segnatamente, la eventuale compartecipazione di altri istituti scolastici, universitari, enti pubblici, ecc...
- c) la qualificazione delle risorse coinvolte.
- d) enunciazione di eventuali elementi suscettibili di integrare i connotati premiali di cui all'Art. 9;
- e) descrizione degli elementi quantitativi e qualitativi che si ritengono particolarmente qualificanti e/o differenzianti (quali ad esempio, sinergie realizzate con altri operatori, e/o integrazioni operative realizzate con il tessuto sociale/imprenditoriale locale).

Al fine di agevolare la elaborazione del documento, è stato fornito in allegato all'Avviso, sub B, un "Modello di "Proposta Progettuale"" acquisibile in formato editabile dal sito della Fondazione (www.forumculture.org), il cui impiego è consigliato, ma non obbligatorio.

Il formulario costituisce esclusivamente una "falsariga", preordinata ad agevolare la elaborazione e la materiale stesura del progetto.

In tal senso, se ne consiglia la adozione, ma il formato non è vincolante: il soggetto proponente potrà utilizzare la forma espositiva ritenuta più opportuna e coerente, a condizione che il documento prodotto contenga in maniera affidabile, esaustiva e rigorosa tutte le informazioni richieste e che le stesse siano agevolmente rintracciabili.

E' possibile integrare la proposta mediante l'utilizzo di allegati, al fine di fornire alla commissione giudicante ogni più opportuna evidenza in ordine alla validazione e certificazione delle indicazioni rilevanti ai fini di un corretto apprezzamento di tali parametri, i soggetti proponenti potranno integrare la proposta mediante l'utilizzo di allegati di qualsiasi tipo e/o natura, purché compatibili con le concrete modalità di esplicazione della procedura istruttoria.

La proposta deve essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'operatore concorrente ovvero da soggetto diverso munito dei relativi poteri.

La Commissione di gara può fare richiesta di chiarimenti in merito alle proposte presentate.

Art. 11. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA E PROCEDURA ESTIMATIVA

La procedura si articola in una unica fase di valutazione, nella quale la Commissione aggiudicatrice procederà alla assegnazione di un punteggio specifico a ciascuno degli indicatori merito descritti all'Art. 9.

Ciascun componente della Commissione, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 1 e 5 agli elementi (ed ai relativi sotto elementi) di valutazione indicati.

L'attribuzione dei coefficienti avviene sulla base del libero e autonomo apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun Commissario, conformemente la seguente graduazione:

LIVELLO	PUNTEGGIO
Molto Basso	1
Basso	2
Medio	3
Alto	4
Eccellente	5

Successivamente, in relazione a ciascun elemento (e sotto elemento) di valutazione, la Commissione giudicatrice procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni proposta, da parte di tutti i commissari: i coefficienti medi provvisori così determinati verranno trasformati in coefficienti definitivi riportando ad uno (1) il coefficiente medio più alto e proporzionando a tale coefficiente più alto i coefficienti provvisori.

Si evidenzia che è attribuito il coefficiente **“zero” (0)** con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi:

- a tutti gli elementi relativamente al concorrente che non abbia presentato alcuna proposta ovvero che abbia presentato una proposta non in linea con il tema prescelto;
- all'elemento o al sub-elemento in relazione al quale non sia stata presentata dal concorrente alcuna proposta (proposta parziale).

In relazione a ciascun elemento il punteggio è attribuito moltiplicando il coefficiente definitivo ottenuto per il punteggio massimo previsto. Il punteggio relativo alla proposta di ciascun



partecipante si ottiene sommando i punti ottenuti in relazione agli elementi di valutazione indicati nella precedente tabella.

Art. 12. SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Una commissione di gara, appositamente nominata dopo il termine ultimo di presentazione delle domande, provvederà alla valutazione delle proposte correttamente e tempestivamente pervenute.

In una prima seduta pubblica, alla quale sarà data coerente evidenza pubblica sul sito della Fondazione, mediante preventiva indicazione del luogo e dell'ora, la Commissione procederà all'esame dei plichi d'invio, verificando la completezza della documentazione prodotta, a norma dell'Art. 10.

In successive e distinte sedute riservate, si procederà alla valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili.

Alle suddette sedute pubbliche sarà ammesso ad assistere con facoltà di intervento un solo rappresentante per ciascun istituto/scuola concorrente (anche in caso di Raggruppamento), munito di valido documento di riconoscimento e della documentazione attestante i poteri (atti attestanti i poteri di rappresentanza, delega, procura).

Art. 13. RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti entro le ore 12,00 del 21 aprile 2014, esclusivamente via posta elettronica ordinaria (e-mail), al recapito di posta elettronica di seguito indicato:

bandi@fondazioneforum2013.it.

I chiarimenti forniti dalla Fondazione e/o le eventuali rettifiche del presente avviso saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione.

Art. 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006, è il sig. **ALESSANDRO PUCA**.

Punti di contatto:

Tel: +39 (0)817958607

Fax: +39 (0)817958610

Posta elettronica: bandi@fondazioneforum2013.it

PEC (Posta Elettronica Certificata): forum.universale.delle.culture.2013@pec.it.

Riferimento CUP: B69G13001850001

Riferimenti CIG: XAA0DBCDD2; X820DBCDD3; X320DBCDD5; X0A0DBCDD6;
XDD0DBCDD7; XB50DBCDD8; X8D0DBCDD9; X650DBCDDA; X3D0DBCDDB;
X150DBCDDC; XE80DBCDDD; XC00DBCDDDE; X980DBCDDF; X700DBCDE0;
X480DBCDE1; X200DBCDE2; XF30DBCDE3; XCB0DBCDE4; XA30DBCDE5;
X7B0DBCDE6; X530DBCDE7; X2B0DBCDE8; X030DBCDE9; XD60DBCDEA;



XAE0DBCDEB; X860DBCDEC; X5E0DBCDED; X360DBCDEE; X0E0DBCDEF;
XE10DBCDF0; XB90DBCDF1; X910DBCDF2; XBE0E91F66; X960E91F67.; X6E0E91F68.

Art. 15. INFORMATIVA DI CONSENSO DELL'INTERESSATO AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 106/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito la "Legge"), la Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

I dati forniti dai soggetti partecipanti vengono acquisiti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura ed, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche degli stessi richieste per l'esecuzione del servizio, nonché per l'aggiudicazione ed ai fini dell'adempimento di precisi obblighi di legge in materia antimafia.

I dati forniti dal futuro aggiudicatario vengono acquisiti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'atto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Anche se il conferimento dei dati richiesti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 ha natura facoltativa, il rifiuto di fornirli potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 che cura la procedura di affidamento ovvero al personale in forza ad altre funzioni della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di assistenza alla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013, in ordine al procedimento di gara;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241. I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione del servizio, potranno essere diffusi tramite il sito internet della



Fondazione Forum Universale delle Culture 2013.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Fondazione Forum Universale delle Culture 2013.

Art. 16. STRUMENTI DI PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sulla GUUE e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie V Contratti pubblici, nonché per intero sul sito istituzionale della Fondazione e nell'Albo Pretorio consultabile sul sito istituzionale del Comune di Napoli.

Allegati:

- A.** Domanda di partecipazione
- B.** Modello di "Proposta Progettuale"



Allegato A: Domanda di partecipazione dichiarazione.

Spett.le
FONDAZIONE
FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013
Palazzo Roccella presso PAN
Palazzo delle Arti di Napoli
Via dei Mille 60
80121 Napoli

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico "Il Forum per le Scuole"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
_____ (Prov. _____), il ____/____/____, Codice Fiscale _____
_____, domiciliato/a per la carica presso la sede di seguito indicata, nella
sua qualità di (specificare _____) della Scuola/Istituto:

Denominazione _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Natura Giuridica _____
Sede _____
Via _____
Recapiti telefonici _____
Fax _____
E-mail _____
PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto come:

- A) Istituto singolo
- B) Network di istituti scolastici
- D) Con partecipazione di associazioni e/o enti diversi

Specificare:

1 _____
2 _____
3 _____



Allegato A: Domanda di partecipazione dichiarazione.

4

5

ALLEGA

alla presente le evidenze documentali (convenzioni; contratti di partenariato ecc...) relative.

Data _____

FIRMA

N.B. La domanda di partecipazione deve essere compilata a stampatello e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di valido documento di identità, del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da valido procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme all'originale. Si precisa che eventuali correzioni dovranno essere controfirmate dal dichiarante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ricordiamo che i dati da Lei forniti nella su estesa dichiarazione verranno trattati nel pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza e tutela dei dati personali, in ottemperanza ai principi stabiliti dal Codice

Il sottoscritto preso atto dell'informativa esprime ai sensi dell'art.23 del d.lgs.196/2003, il consenso al trattamento dei propri dati per le finalità descritte nell'informativa.



Allegato B “Proposta Progettuale”

Spett.le
FONDAZIONE
FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013
Palazzo Roccella presso PAN
Palazzo delle Arti di Napoli
Via dei Mille 60
80121 Napoli

Oggetto: Il Forum per le Scuole – Proposta progettuale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(Prov. _____), il ____/____/_____, Codice Fiscale _____, domiciliato/a per
la carica presso la sede di seguito indicata, nella sua qualità di (indicare se legale rappresentante o
procuratore ed in tal caso allegare copia della procura) della

Denominazione _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Natura Giuridica _____

Sede legale in _____

Via _____

Recapiti telefonici _____

Fax _____

E-mail _____

PEC _____

(In caso di Network, replicare per ogni soggetto partecipante)

Identificazione del Responsabile del Progetto

Nome e cognome _____

Ruolo/Funzione _____

Recapiti telefonici _____

Fax _____

E-mail _____

PEC _____

Presenta la seguente

PROPOSTA PROGETTUALE

1 IDENTIFICAZIONE DELLA AZIONE E DEL TEMA

Barrare di seguito la casella corrispondente alla/e Azione/i prescelto ed alla tematica individuata per la sua attuazione

AZIONE	TEMATICA SPECIFICA
1 <input type="checkbox"/>	a) Napoli capitale del Mediterraneo, Napoli e il mare <input type="checkbox"/>
	b) Napoli e la (millenaria) convivenza tra popoli <input type="checkbox"/>
	c) Napoli “sotto (e) sopra” (percorsi religiosi, letterari, esoterici, del mistero, matematici, etc) <input type="checkbox"/>
2 <input type="checkbox"/>	a) Napoli capitale del Mediterraneo, Napoli e il mare <input type="checkbox"/>
	b) Napoli e la (millenaria) convivenza tra popoli e culture <input type="checkbox"/>
	c) Le lingue di Napoli, la lingua di Napoli (il napoletano lingua “globale”) <input type="checkbox"/>
	d) L'infanzia e le frontiere dell'educazione nel mondo da realizzare nel territorio della città di Napoli <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/>	

2 TITOLO/I DELLA/E AZIONE/I

Esplicitare di seguito il/i titolo/i assegnati alle proposte , avendo cura di indicare un titolo per ciascuna delle Azioni eventualmente selezionate

3 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA/E AZIONE/I

Descrivere in maniera sintetica i contenuti e gli obbiettivi della Azione, avendo cura, nel caso di selezione di Azioni diverse, di specificare per ciascuna di esse, tutte le informazioni di cui all’Art. 10 del Bando ed ogni ulteriore notizia ritenuta rilevante ai fini di un corretto apprezzamento della proposta

4 DESTINATARI DELLA/E AZIONE/I

Individuare i destinatari diretti ed indiretti della/e Azione/i

5 DURATA DELLA AZIONE

Da due a quattro mesi.

Definire un cronoprogramma di massima, proponendo eventuali alternative temporali per le iniziative previste; ovvero esplicitando eventuali vincoli temporali che limitano la eventuale modifica del calendario

6 I LUOGHI DELLA/E AZIONE/I

Individuare i luoghi dove la Azione/i si realizzeranno, avendo cura di specificare se si tratta di location immediatamente pronte all'uso; il regime convenzionale d'impiego; i vincoli che ne condizionano eventualmente l'utilizzo; la possibilità di individuare soluzioni logistiche differenti; i condizionamenti e/o i vincoli che limitano opzioni alternative

7 FINALITÀ DELLA/E AZIONE/I, CONTENUTI DI DETTAGLIO ED ASPETTI INNOVATIVI

Esplosione in maniera analitica i contenuti sintetici riportati al precedente punto 3; avendo cura di esplicitare ogni informazione e/o dato utile ad un corretto apprezzamento degli elementi di premialità di cui all’Art. 9 del Bando.

8 DESCRIZIONE DELLA RETE E/O DEL NETWORK DI PARTENARIATO

Fornire indicazioni di dettaglio circa identificazione; la estensione operativa ed i ruoli degli istituti e/o dei soggetti che contribuiranno alla elaborazione della iniziativa, avendo cura di fornire anche indicazioni in ordine al rapporto convenzionale in forza del quale il partenariato si esplicherà

9 DESTINATARI DELLA/E AZIONE/I

Illustrare il profilo dei soggetti ai quali la/e Azione/i si rivolge/ono in maniera specifica, evidenziando eventuali obiettivi didattico/formativi prefissati

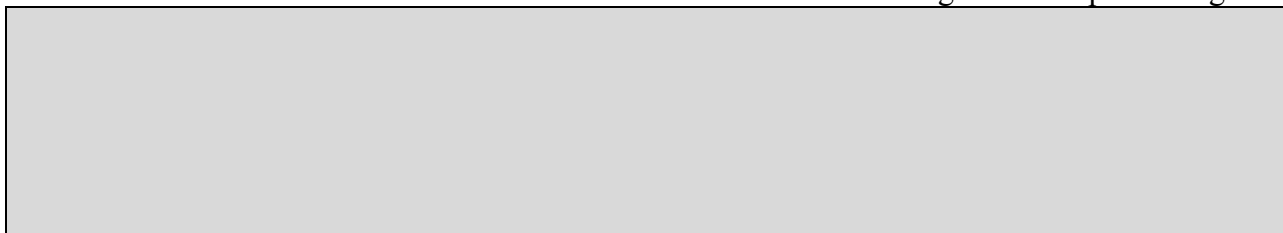
10 ESPERIENZE PREGRESSE E/O CONTRIBUTI DERIVANTI DA PRECEDENTI INIZIATIVE

Illustrare le esperienze che il soggetto proponente – ovvero il network coinvolto in regime di partenariato, dovesse aver già maturato con riguardo alle tematiche e/o ai contenuti trattati.

Illustrare in particolare le sinergie che la Azione/i sono suscettibili di innescare, in termini di valorizzazione e/o potenziamento delle attività già realizzate e/o in atto



Allegato B “Proposta Progettuale”



11 RISULTATI ATTESI

Illustrare i risultati attesi in termini di obiettivi didattico/culturali prefissati a favore dei soggetti destinatari della Azione/i individuati al precedente punto 4





Allegato B “Proposta Progettuale”

12 ALTRE INFORMAZIONI

Riportare eventuali ulteriori indicazioni che si ritiene meritevoli di specificazione.

Timbro e firma del rappresentante

PIANO ECONOMICO

COSTI		PREVISIONE
1.a	Coordinamento	
1.b	Operatività	
1.c	Segreteria	
1		PERSONALE
2.a	Supporti informativi e divulgativi	
2.b	Noleggio Impianti e tecnologie diverse	
2.c	...	
2		SERVIZI
3.a	Cancelleria	
3.b	Materiale di consumo diverso	
3.c	...	
3		SPESE CORRENTI
4.a	Assicurazioni	
4.b	Spostamenti e spese viaggio	
4.c	...	
4		SPESE DI VIAGGIO
5.a	Vigilanza e guardiania	
5.b	Pulizia	
5.c	Utenze e servizi generali diversi	
5		SPESE SERVIZI GENERALI
6.a	Promozione, affissioni, pubblicità (brochure, manifesti, pubblicazione sui giornali, spot radio-televisivi)	
6.b	Cataloghi e riviste	
6.c	Altro	
6		SPESE PROMOZIONALI E DIVULGATIVE TOTALE